



**COMITATO ISTITUZIONALE  
VERBALE del 08 Aprile 2021**

Il giorno 08 del Mese di Aprile dell'Anno 2021 alle ore 08:30 in modalità video conferenza si è riunito il Comitato Istituzionale del Distretto Rm5.1.

**Componenti presenti:**

**Comitato Istituzionale:**

- Sindaco del Comune di Monterotondo Dott. Riccardo Varone (in videoconferenza)
- Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Mentana Dott.ssa Laura Lucentini (in videoconferenza)
- Delegato del Piano di Zona del Comune di Mentana Dott. Luca Angelini (in videoconferenza)
- Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Fonte Nuova Dott. Manuel Tola (in videoconferenza)

**Ufficio di Piano:**

- Coordinatore dell'Ufficio di Piano Sig. Marco Montanari (in videoconferenza)
- Istruttore Amministrativo Dott. Nicola Angelini (in videoconferenza).

Il Coordinatore Montanari comunica al Comitato Istituzionale un ulteriore stanziamento da parte della Regione Lazio dedicato alla Disabilità Gravissima riuscendo quindi a coprire la lista di attesa degli utenti in continuità comunicata a dicembre u.s.. Inoltre è in programma una ulteriore erogazione derivante da fondi statali fondamentale alla copertura di una parte della lista di attesa degli utenti non storici.

In merito ai Regolamenti sull'Accreditamento dei Servizi e delle Strutture si discute sui tempi di approvazione nei tre Consigli comunali.

In merito alla compartecipazione Asl al Piano di Zona, si comunica che la stessa ha dato disponibilità per la predisposizione del Pal e corrispettivo calcolo degli importi.

La Dott.ssa Lucentini è preoccupata sui tempi di risposta della Asl e a tal proposito, è quantomeno necessario da parte del Distretto Rm5.1 predisporre un piano di riserva per non essere impreparati e riuscire comunque a coprire gli importi del Piano di Zona entro il 30 di aprile. Il Sindaco Varone comunica che la Asl ha assicurato una risposta celere. In alternativa propone la compartecipazione comunale a due euro per abitante. Ricorda inoltre la grande rimodulazione subita dal Servizio Effanto che necessita un aumento del finanziamento nel Piano di Zona.

Il Coordinatore ribadisce che le tempistiche per l'approvazione del Piano di Zona da parte del Comitato Istituzionale con le relative procedure di gara, non riusciranno a garantire la continuità dei servizi che probabilmente dovranno subire una Interruzione a maggio 2021.

L'Assessore Tola in merito alla copertura dei Servizi attraverso la compartecipazione comunale comunica che il Comune di Fonte Nuova è disposto a partecipare esclusivamente in base agli utenti residenti e fruitori dei progetti.

Il Coordinatore comunica che ha attivato i contatti con il Csm della Asl per ipotizzare un utilizzo delle somme avanzate nell'annualità precedente per gli interventi a favore dei Disagiati



Psichici, da utilizzare come assegno di inserimento sociale all'interno del Servizio Punto e a Capo, in modo si libererebbero delle risorse che potrebbero essere destinate al Servizio Elianto drasticamente rimodulato al ribassi rispetto i precedenti affidamenti.

In merito alla decisione di utilizzare un residuo di circa 40.000,00 euro per aumentare il finanziamento ad Elianto, l'Assessore Tola comunica che prima di parlare di aumenti di importi ci si debba preoccupare di servizi che non hanno alcuna copertura e rischiano di chiudere (Spazio Giovani, Punto e a Capo e Spazio Senior). Tale azione sarebbe anche più strategica alla compartecipazione Asl per la presenza dei Pai e loro calcolo, assenti invece nel servizio Elianto. In caso di mancata partecipazione economica da parte della Asl sarà opportuno comunicare pubblicamente la loro non adesione e la conseguente chiusura dei servizi.

Il Dott. Varone ricorda l'incontro di domani con le Organizzazioni Sindacali nel quale sarà trasmessa una tabella esplicativa delle spese del Piano di Zona. L'Assessore Tola ribadisce che i comuni hanno già firmato la Convenzione condividendo l'importo di un euro ad abitante. Solo nel caso in cui la Asl decida di non partecipare alle spese, dovrà essere modificata la Convenzione tra i comuni del Distretto con l'aumento della quota comunale e la successiva approvazione nei consigli comunali. La Dott.ssa Lucentini ricorda che tra i progetti inseriti nel Piano di Zona, quale Punto e a Capo a cui con grande sforzo negli anni si è fortemente voluto dare la continuità, non dovrebbe nemmeno rientrare nella programmazione del piano stesso. Il Dott. Garofoli ricorda che chiudere il Piano con l'importo assegnato al servizio Elianto non consente una copertura fattibile del progetto in quanto troppo rimodulato. Il Coordinatore comprende lo sfogo degli interventi ma vista la situazione ed i tempi stretti per l'approvazione del Piano di Zona non ritiene opportuno modificare i servizi adesso. Sarà certamente plausibile che nel prossimo anno, con l'Accreditamento dei Servizi e delle Strutture, verranno apportate sostanziali modifiche nei servizi garantendo i Leps come richiesto dalla progettazione del piano che la Regione richiede. La Dott.ssa Lucentini e il Dott. Angelini condividono l'intervento del Coordinatore e propongono di indirizzare la bozza finanziaria ai Sindacati contenente la comunicazione del rischio chiusura dei servizi che necessitano la compartecipazione della Asl. Il Coordinatore inoltre comunica che si sta provvedendo al rafforzamento del personale dell'Ufficio di Piano che negli anni non è mai stato equiparato alla mole di lavoro da affrontare. Elogia pertanto il lavoro svolto dagli attuali componenti dell'Ufficio di Piano.

L'Assessore ai Servizi Sociali di Mentana elogia sia il lavoro fin qui svolto negli ultimi mesi dal Coordinatore e dall'Ufficio di Piano sia i rapporti instaurati con il Comitato Istituzionale. Il Dott. Angelini condivide l'intervento fiducioso che nel futuro sarà predisposta una giusta ridistribuzione dei Servizi in tutto il territorio del Distretto.

Il Coordinatore Montanari ricorda che con l'avvio dell'Accreditamento dei Servizi e delle Strutture, il decentramento dei progetti inseriti nel Piano di Zona sarà naturale e darà maggiore libertà di scelta agli utenti includendo più realtà del territorio e proceda a presentare la bozza degli stanziamenti del PdZ con le relative somme da assegnare per ogni Servizio. In ossequio a quanto richiesto dal Comitato Istituzionale, si è provveduto a rimodulare i Servizi al fine di evitare



la chiusura di qualcuno di essi, nelle more della definizione della compartecipazione della Asl all'integrazione socio-sanitaria dei servizi distrettuali, già prevista dalla Legge Regionale 11/2016.

In particolare per il Servizio CSERDI, che come è evidente è il servizio che Impegna la stragrande maggioranza dei fondi del PDZ, è prevista una riduzione di circa 10.000,00 mensili, passando da 71.964,28 € mensili ad € 60 249,71 € mensili.

Il Comitato Istituzionale precisa che la volontà politica in merito alla rimodulazione dello CSERDI è quella di non far tradurre tale riduzione economica in una riduzione delle ore di fruizione del servizio da parte degli utenti, ma dovrà incentrarsi preferibilmente in una rimodulazione dei rapporti operatori/utente nel rispetto delle normative regionali riguardanti i centri diurni.

Il Coordinatore prende atto di tale indicazione e garantisce che sarà fatto il possibile affinché la riduzione economica del servizio sia la meno dolorosa possibile in termini di servizio offerto agli utenti.

La riunione termina alle ore 10:30.

Dott. Riccardo Varone

Dott. Luca Angelini

Dott.ssa Laura Lucentini

Dott. Manuel Tofa

